

Denominazione del Corso di Studi: **Odontoiatria e protesi dentaria**

Classe: **LM-46**

Sede: **Sassari**

Dipartimento: **Scienze Chirurgiche, Microchirurgiche e Mediche (Medicina clinica e sperimentale dal 1/11/2017)**

## **PUNTO A**

### **INDICATORI ANVUR - ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**A1**

**Immatricolazioni, numero di iscritti e iscritti in corso**  
(Indicatori ANVUR - 30 settembre 2017: periodo di osservazione 2013-2015)

- Il CDS presenta una numerosità di immatricolati puri e di avvii di carriere molto bassa, che rende poco significativa l'analisi. Rispetto al numero programmato nazionale (darei 22 in media nel triennio in esame) il numero di iscritti, negli anni considerati, è stabilmente minore.

<p>A2</p>	<p><b>Primo anno e passaggio al secondo anno</b> (dati ANVUR 2014 e 2015)</p> <p>Gli indicatori relativi al 1° anno e al passaggio al 2° anno (si veda ad esempio da iC14 a iC16bis) sono “falsati” dal basso numero di immatricolati puri: nel 2015 (trattandosi di una unità) l’indicatore può solo assumere valore 0% o 100%.</p> <p>Negli anni precedenti (quando le osservazioni riguardano 7 unità) gli indicatori in media sono peggiori di quelli dei GDR.</p>
<p>A3</p>	<p><b>Esito dopo N ed N+ 1 anni dall’immatricolazione (N= durata legale del Corso). La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso (3 anni: 2010/11)</b> (Dati ANVUR 2015)</p> <p>Gli esiti che si riferiscono ad una popolazione un poco più ampia danno risultati altalenanti.</p> <p>Ad esempio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>per iC01 (percentuale di iscritti regolari con almeno 40 cfu conseguiti nell’anno) il valore è più basso di quello dei GDR (in particolare di quello nazionale);</li> <li>per iC02 (percentuale di laureati in corso) e per iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro N+1 anni) sono sostanzialmente allineati con i GDR;</li> <li>per iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) migliore dei GDR;</li> <li>per iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU al I anno) gli esiti sono fortemente variabili nel tempo.</li> </ul>

<p><b>A4</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Attrattività e internazionalizzazione (Coorte 2012/13)</b></p> <p>L'indicatore di attrattività iC03 (iscritti al primo anno provenienti da altra regione), risente della problematica complessiva d'Ateneo (insularità), ed è peggiore dei GDR.</p> <p>Molto variabili (e poco significativi) gli indicatori di internazionalizzazione</p>
<p style="text-align: center;"><b>Commento Parte A</b></p>	
<p>A causa della bassa numerosità degli immatricolati puri e degli avvii di carriera nell'ultimo anno di osservazione (2015), i confronti non sono particolarmente significativi. Per gli anni precedenti (2013 e 2014) il CDS mostra in genere indicatori di performance altalenanti a volte allineati e a volte lievemente peggiori di quelli dei due GDR.</p>	

## **PUNTO B**

### **SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA**

<b>B1</b>	<p><b>Adeguatezza della dotazione infrastrutturale per la didattica istituzionale e per attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b></p> <p>Dal quadro B4 della SUA (aule, laboratori ecc.) il CdS pare dotato di attrezzature adeguate.</p> <p>Il problema non è sollevato né in sede di riesame né dalle CPds.</p> <p>La valutazione degli studenti per aule e attrezzature (D15 e D16) è sufficiente (voto medio intorno al 7)..</p>
-----------	--

## PUNTO C

### COERENZA TRA LA DOMANDA DI FORMAZIONE ESPRESSA DAL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI FORMATIVI DICHIARATI DAI CDS E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

<b>C1</b>	<p><b>La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p><i>Premessa su schede insegnamenti.</i></p> <p>La formulazione degli obiettivi formativi secondo i descrittori di Dublino richiede che vi sia una coerenza a partire dalla scheda SUA fino ai singoli insegnamenti.</p> <p>Purtroppo dalla scheda SUA (quadro A4.b.2) i link presentano solo le schede insegnamenti del 1° anno (per gli insegnamenti erogati nel 2017/18); i link agli insegnamenti degli anni successivi al 1° non hanno le schede o meglio le schede non sono compilate per la parte riguardante il programma, gli obiettivi, le modalità di verifica, i testi ecc. ecc..</p> <p>È tuttavia possibile (ma questo è il risultato casuale della mia ricerca durata mezz'ora) recuperare le schede. Il link agli insegnamenti in SUA manda alla pagina insegnamento del 2017/18, da lì si può tornare su "offerta formativa" e poi a destra su "informazioni correlate" si sceglie un anno accademico precedente (ad es. corsi 2013/14), da lì si cerca nell'offerta formativa dell'Ateneo "odontoiatria..." e poi sotto "insegnamenti del cds"; a quel punto se si scelgono gli insegnamenti del 5° anno - che sono erogati nel 2017/18- allora cliccando sui singoli insegnamenti si arriva ai programmi del 2017/18.</p> <p>A parte la difficoltà a raggiungere le schede, generalmente le schede non sono compilate nel modo corretto.</p> <p>Gli obiettivi formativi non sono articolati in risultati di apprendimento attesi (RAA) e questo non consente di comprendere il legame tra i RAA del CdS e il contributo delle singole modalità didattiche.</p> <p>Le modalità di esame sono insufficientemente dettagliate (tipicamente: esame orale / scritto / test) e non consentono di comprendere in quale modo viene verificato il raggiungimento dei RRA del CdS.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
-----------	---

	<p>-Sistemare i link ai singoli insegnamenti della scheda SUA cds.</p> <p>- Formulare correttamente le schede insegnamento.</p>
<b>C2</b>	<p><b>Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee (DESCRITTORI DI DUBLINO)</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Sì.</p> <p>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</p>
<b>C3</b>	<p><b>Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati <u>identificati con precisione</u>, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Il sistema professionale di riferimento è per lo più locale (Sassari).</p> <p>Delle consultazioni <b>non</b> è mai riportata adeguata documentazione della scheda SUA (non ci sono verbali allegati).</p> <p>Le consultazioni <b>non</b> sono impostate secondo quanto suggerito dall'impianto AVA, ovvero per raccogliere indicazioni e suggerimenti dalle PI, ma per "presentare" il piano formativo.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>-Allargare il sistema professionale di riferimento, rivedendo l'impostazione e le finalità delle consultazioni.</p> <p>-Documentare gli incontri e allegare i verbali alla scheda SUA.</p> <p>-Si segnala che nella scheda SUA (quadro A2.a) funzioni e competenze sono descritte malamente (e, in parte, sono scambiate).</p> <p>-Si consiglia un'attenta lettura della 'ultima Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici.</p>

C4	<p>Esistono (e sono usati dal Cds) dati <u>quantitativi</u> sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Sì: Indagine Alma Laurea.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>
C5	<p>Esistono <u>relazioni analitiche</u> sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>No, non sono disponibili.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>
C6	<p>Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di <u>ricognizione</u> della domanda di formazione che di <u>monitoraggio</u> dell'efficacia dei percorsi formativi</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Sì (marzo 2014 e novembre 2016), ma <b>non</b> con le finalità di ricognizione della domanda e di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p>

## PUNTO D

**I RIESAMI DEI CDS INDIVIDUANO I PROBLEMI PIÙ RILEVANTI, NE ANALIZZANO LE CAUSE, PROPONGONO LE SOLUZIONI E, UNA VOLTA CHE QUESTE VENGONO ADOTTATE, NE VALUTANO L'EFFICACIA**

<b>D1</b>	<p><b>I Riesami dei CdS individuano i <u>problemi</u> più rilevanti</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>La struttura formale del riesame <b>non</b> è correttamente applicata. Nella sezione a. sono riportate azioni chiuse già diversi anni.</p> <p>In generale, nel rendicontare le azioni concluse, la prospettiva non è quella di dire / documentare se gli esiti - in termini di superamento dei problemi che hanno dato origine alla fissazione degli obiettivi - sono stati soddisfacenti, ma se le azioni sono state fatte.</p> <p>Nella sezione c. vengono riproposti obiettivi già proposti negli anni precedenti.</p> <p>Mancano sempre responsabili, tempistiche, risultati attesi.</p> <p>Nel complesso dall'analisi non emergono (nuovi) problemi di particolare rilevanza.</p> <p>Ad esempio per quanto riguarda la parte 3 (Accompagnamento al mondo del lavoro) si dichiara espressamente che non ci sono problemi.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
<b>D2</b>	<p><b>I Riesami dei CdS analizzano le <u>cause</u> dei problemi più rilevanti</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Il corso sembra non presentare particolari problemi.</p> <p>Le cause non sono analizzate adeguatamente.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>



<p><b>D3</b></p>	<p><b>I Riesami dei CdS propongono le <u>soluzioni</u> ai problemi più rilevanti</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Le soluzioni non sono sufficientemente descritte, né in fase di progettazione né di rendicontazione, per potere esprimere una valutazione al riguardo.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
<p><b>D4</b></p>	<p><b>I Riesami dei CdS valutano l'<u>efficacia</u> delle soluzioni adottate</b></p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>Come anticipato, manca una valutazione sistematica dell'efficacia.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>

## PUNTO E

### STRUTTURAZIONE DEL RAPPORTO DELLA CP-DS

<b>E.1</b>	<p>La CP è realmente paritaria nella sua strutturazione. Il contributo della compagine studentesca è chiaro?</p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>La CPDS è paritaria nella sua composizione e il contributo della componente studentesca si sente in particolare con riferimento all'analisi della accessibilità delle info sugli insegnamenti; alla richiesta di appelli e di prove intermedie; alla distribuzione del carico didattico per anni e periodi; alla richiesta di potenziare le attività pratiche e di tirocinio.</p> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p>
<b>E.2</b>	<p>Capacità della CP di individuare le criticità e dare un contributo alla loro soluzione</p> <p><b><u>Osservazioni</u></b></p> <p>La Relazione della CPds, oltre a <b>non</b> seguire la struttura prevista dal documento AVA (cosa che di per sé riduce il potenziale operativo della Commissione stessa), mostra una limitata capacità di individuare criticità dei CdS.</p> <p>La Relazione infatti si limita:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) ad un'analisi aggregata per CdS dei questionari della valutazione della didattica, che non risulta particolarmente significativo per individuare specifiche criticità all'interno dei singoli CdS;</li><li>b) ad un'analisi del RAR 2016 del CdS in Odontoiatria svolto in modo sommario. Come, invece, si è evidenziato nel precedente punto D, il riesame non è ben svolto dal CdS.</li></ul> <p><b><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></b></p> <p>Seguire l'impostazione della Relazione prevista da AVA e seguire le indicazioni del PQA al riguardo.</p> <p>Approfondire l'analisi dei questionari per singoli insegnamenti.</p> <p>Esercitare maggiore spirito critico.</p>